



**CITTÀ DI
NOVI LIGURE
Ufficio Stampa**

COMUNICATO STAMPA

Un Osservatorio permanente sulla sanità novese

Un Osservatorio permanente sulla sanità novese con compiti di controllo e verifica dell'attività dell'Asl 22. Questa è la proposta avanzata dai Sindaci dei Comuni ex Usl 73 riunitisi ieri, mercoledì 2 ottobre, a Novi Ligure. Insieme alla stessa Direzione Generale, agli operatori sanitari ed alle associazioni di volontariato sociale, l'Osservatorio potrà inoltre monitorare la situazione riguardante l'offerta di servizi sanitari ed intervenire attivamente con proposte e progetti finalizzati al rilancio dell'Ospedale "San Giacomo".

La decisione è stata presa al termine di un dibattito, dal quale è emersa la preoccupazione degli amministratori nei confronti dei tagli alla spesa sanitaria, un fattore che rischia di penalizzare in modo pesante le prestazioni erogate ai cittadini. In particolare i Sindaci concordano nell'urgenza di invertire la tendenza manifestatasi in questo ultimo periodo, vale a dire la riduzione dell'attività ospedaliera con conseguente fuga di medici e infermieri verso altre strutture pubbliche e private. Un altro motivo di allarme è rappresentato dall'ipotesi di integrazione degli ospedali di Novi e Tortona, già in parte avvenuta e individuata come uno degli obiettivi della politica di quadrante, che non deve significare – puntualizzano i Sindaci- un ridimensionamento della struttura ospedaliera novese.

Il Sindaco di Novi Ligure, **Mario Lovelli**, ha voluto sottolineare che: «La dirigenza dell'Asl 22 dovrebbe investire sulla professionalità degli operatori sanitari almeno quanto sta investendo sull'edilizia. E' necessario creare le condizioni affinché le prospettive professionali siano legate a precisi progetti di sviluppo del nosocomio novese, solo in questo modo il "San Giacomo" potrà giocare un ruolo primario ed offrire quei servizi di cui i cittadini novesi hanno bisogno».

Al termine dell'incontro, i Sindaci si sono impegnati a riunirsi nuovamente tra una quindicina di giorni. In quell'occasione verrà formalizzato il nuovo organismo e verranno nominati i membri che ne faranno parte.

dal Palazzo Comunale, 3 ottobre 2002

L'Ufficio Stampa